



TRENTO

91^A ADUNATA NAZIONALE ALPINI

11-13 MAGGIO 2018

MOSTRE, ESPOSIZIONI
CORI E FANFARE

GLI EVENTI CULTURALI DELL'ADUNATA



COMUNE DI
TRENTO



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENIN-SÜDTIROL

Il MUSE saluta gli Alpini

TRENTINO



In occasione della 91° Adunata Nazionale Alpini a Trento, il Museo delle Scienze propone un fine settimana ricco di proposte per tutte le età.

venerdì 11 e domenica 13 maggio

Un programma di attività per scoprire la mostra temporanea “Genoma umano. Quello che ci rende unici” ed esplorare natura, tecnologia e sostenibilità:

- visite guidate
- talk science
- spettacoli scientifici

sabato 12 maggio

Dalle ore 10 alle 19 attività a fruizione continuativa nel giardino del MUSE: emozionanti giochi con bolle di sapone e connettori, laboratori di origami, osservazioni del sole e un juke box per tutti.

Consulta il programma completo su www.muse.it

Ingresso gratuito al MUSE con la “Card dell’Adunata” e proposte gratuite nel parco. Attività in museo a pagamento.

Info e prenotazioni: t. 0461 270311

MUSE - Museo delle Scienze
Corso del Lavoro e della Scienza, 3
38122 Trento
www.muse.it    

MUSE

MOSTRE E APPUNTAMENTI

FONDAZIONE
CARITRO
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Sarà il programma culturale più ricco che un’Adunata Nazionale degli Alpini abbia mai avuto.

Solo la città di Trento ospiterà, dal 10 al 13 maggio, **più di 30 mostre ed esposizioni**, offrendo ai visitatori un’ampia gamma di iniziative di stampo culturale. Mostre a tema alpino, ma non solo.

La 91ª Adunata, che cade nel centenario della fine della Prima Guerra Mondiale, ha ispirato diversi allestimenti, molti dei quali inediti, che raccontano, tra tanta sofferenze e fatiche, **la quotidianità dei soldati al fronte, i sentimenti, la loro voglia di pace**: un patrimonio di fotografie, memorie e reperti storici unico che parlerà con suggestione agli occhi dei visitatori.

Non mancheranno le **esposizioni legate al mondo della solidarietà e dell’impegno dell’A.N.A. e della Protezione Civile**. Perché, come diceva Franco Bertagnolli, storico presidente dell’A.N.A. nazionale, a cui è dedicata una mostra: «Gli Alpini amano la pace e vogliono difenderla».

Il programma culturale della 91ª Adunata è sostenuto da **Fondazione Caritro**. Fondazione di origine bancaria nata nel 1992 dalla

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, persegue esclusivamente finalità di utilità sociale e di promozione dello **sviluppo culturale ed economico** con l’obiettivo di creare **valore sul territorio** della provincia di Trento.

Fondazione Caritro sostiene e fa dialogare ricerca scientifica, cultura, istruzione e sociale in un’azione di sussidiarietà circolare. È un ente che lavora con il territorio e per il territorio, supportando eventi ed iniziative che permettono di far **conoscere ed apprezzare il Trentino** in tutte le sue molteplici opportunità e sfaccettature.

Proprio in quest’ottica si inserisce la decisione di sostenere il COA Trento 2018, sulla scorta della sinergia nata tra Comitato Organizzatore Adunata e fondazioni bancarie ad Asti nel 2016 e a Treviso nel 2017.

L’Adunata 2018, non sarà solo un momento di festa, confronto e memoria per le penne nere provenienti da tutta Italia, ma anche una preziosa occasione per far **scoprire il Trentino** da un punto di vista culturale, grazie ad un ricco cartellone di iniziative che coinvolgono anche il **mondo scolastico** con l’obiettivo di insegnare ai più piccoli i valori di solidarietà e fratellanza che animano gli Alpini. Un valore insito nel DNA delle penne nere.

Il programma degli eventi culturali dell’Adunata è aggiornato al 24 aprile 2018

RICORDARE, CAPIRE PER UN FUTURO DI PACE

Saranno le mostre a farla da padrone: **oltre 50**, sparse in tutto il Trentino, allestite in alcune delle location più suggestive dell'intero territorio provinciale. Il ricco cartellone culturale degli eventi, messo in piedi dal **Comitato Organizzatore** in collaborazione con **diverse associazioni, istituzioni museali e gruppi Alpini**, prevede anche spettacoli teatrali, conferenze e momenti di riflessione. Appuntamenti che racconteranno, sotto vari aspetti, **il dramma delle guerre, le epopee degli Alpini, il lungo, e spesso insidioso, confronto con la natura, ma anche l'impegno sociale e lo spirito di solidarietà** che ogni giorno le penne nere mettono al servizio delle proprie comunità e di chiunque abbia bisogno di loro.

Nell'immaginario collettivo nulla sembra essere più lontano dalla figura dell'Alpino della cosiddetta cultura. È molto difficile, infatti, immaginare un alpino davanti ad un quadro oppure intento ad ascoltare un brano musicale. Molto più facile è pensarlo mentre cammina in montagna, intento a confrontarsi con spazi infiniti. Oppure sporco di fango, con un badile in mano, quando l'acqua o il terremoto feriscono la terra.

Eppure sappiamo che non è così perché, prima degli stereotipi col quale è conosciuto, l'Alpino è un uomo curioso, desideroso di sapere, di rendersi conto e di capire.

Basterebbe pensare, per rendersene conto, ai numerosi alpini che in questi anni hanno preso la penna in mano per far conoscere la Storia, Rigoni Stern e Bedeschi, per tutti o per tramandare quel patrimonio di cultura, tradizioni, conoscenze e credenze che è tipico della cultura alpina. Da questo elenco non possono ovviamente essere escluse le nostre cante, ormai parte integrante dell'eredità culturale del Paese. Grazie ad esse, a margine di un aspetto folkloristico che potremmo anche ammettere, ma non considerare essenziale, si è potuta diffondere la cultura della montagna, fatta di paesaggi mozzafiato e di gente forse burbera, ma con un cuore immenso.

Partendo da queste considerazioni e non certo dall'idea che "gli alpini siano quattro vecchietti legati alle cose di una volta", si è pensato di costruire un percorso di esposizioni ed eventi culturali che mandasse un messaggio alle giovani generazioni, più che ai "veci", per rimarcare quali siano i nostri grandi valori e le nostre tradizioni. Ne è nata una serie di mostre che, per così dire, hanno come fil rouge uno slogan ideato dal nostro Gruppo culturale: "ricordare, capire per un futuro di pace".

Gregorio Pezzato
Responsabile programma
Mostre e Appuntamenti

IL PROGRAMMA

TRENTO

MUSEO CAPRONI

21 aprile - 20 maggio

Mostra - Fotografia

ore 10.00 - 18.00

IL GEN. NOBILE E IL CAPITANO SORA AL POLO NORD

La mostra è dedicata all'allora Capitano Gennaro Sora, nato a Foresto Sparso (BG) il 18 novembre 1892, Ufficiale degli Alpini ed eroe leggendario che, dopo la Prima Guerra Mondiale, partecipò alla spedizione di Umberto Nobile per il raggiungimento del Polo Nord nel 1928 con il dirigibile Italia. Egli fu chiamato assieme ad altri otto alpini, per la sua capacità di domare i ghiacciai e la sua

straordinaria resistenza fisica. In mostra una serie di fotografie scattate dallo stesso Sora al Polo che illustrano la sua spedizione di salvataggio, dopo che il dirigibile precipitò sul pack polare: la sua marcia di ben 400 km., sulla banchisa polare, apparve incredibile perfino agli occhi degli esploratori di professione norvegesi e finlandesi! Completano la mostra la famosa "Tenda Rossa", la radio ed alcuni oggetti personali di Sora.

Museo Caproni e Museo Nazionale Storico degli Alpini

PALAZZO DELLE ALBERE

26 aprile - 2 settembre

Mostra - Fotografia

da martedì a venerdì ore 10.00 - 18.00

sabato e domenica ore 10.00 - 19.00

IN TRENTINO SULLE TRACCE DELLA GRANDE GUERRA

La mostra è il risultato di una partnership con Fujifilm, per produrre materiale fotografico e video che illustri, in occasione del centenario dalla fine della Prima Guerra

Mondiale, i luoghi più significativi del fronte alpino nelle Dolomiti trentine, con un particolare riferimento al Sentiero della Pace. Nella mostra trovano posto le opere di autori di livello nazionale o internazionale provenienti dal mondo Fuji, come Giulia Nausica Bianchi, Luciano Gaudenzio, Pierluigi Orler, Daniele Lira e Gianluigi Colla.

Fotografi Ufficiali Fujifilm

TORRE VANGA

5 - 13 maggio

*Mostra - Fotografia***venerdì e sabato ore 9.00 - 21.00****domenica ore 9.00 - 18.00****GLI ALPINI NELLA STORIA**

Nella prestigiosa sede di Torre Vanga si sviluppa la mostra dedicata alla Storia degli Alpini che percorre oltre 140 anni di vita del Corpo. I contenuti sono predisposti secondo uno schema di presentazione cronologica: al piano terreno la Storia del Corpo attraverso le uniformi nei vari periodi, fino ai giorni nostri. Scendendo le scale si descriverà l'artiglieria da montagna, i mortai, gli obici, il raro "bronzino" da 75 mm., ordinanza alla battaglia di Adua, il cannone s/r da 106 mm., per proseguire nel seminterrato, dove attraversando due teli pesanti scuri, si arriverà alla trincea; questa non sarà una mera ricostruzione, ma il visitatore, immerso nel semibuio, vedrà lampi, sentirà il rombo dei cannoni, il fischio dei proiettili e potrà traguardare, attraverso le ferite, fotografie del fronte riprodotte a distanza per dare l'illusione tridimensionale della profondità. Risalendo, due pareti parleranno della guerra sui ghiacciai, mentre al primo piano la mostra proseguirà con una serie di oggetti originali dei due conflitti esposti per tematiche, con gigantografie alle pareti.

Museo Nazionale Storico degli Alpini

CASA DELLA SAT

7 - 13 maggio

*Mostra - Fotografia e documenti***ore 9.00 - 18.00****CESARE BATTISTI, LA SAT, IL TERRITORIO**

La mostra, promossa dalla Commissione cultura e biblioteca della SAT, riepiloga la biografia di Battisti, entrando poi nel particolare della sua attività di geografo e sottolineando il suo rapporto con la SAT, le sue escursioni in montagna, in grotta e il suo ruolo nella diffusione dello sci in Trentino. Attenzione viene

*Mostra - Fotografie, documenti, reperti***venerdì e sabato ore 9.00 - 21.00****domenica ore 9.00 - 18.00****IL CORAGGIO DI CAMBIARE:
GENERALE FEDERICO BAISTROCCHI**

Torre Vanga ospiterà al 1° piano durante il periodo dell'Adunata la mostra "Il coraggio di cambiare: Generale Federico Baistrocchi", che illustra la vita del famoso Generale, già comandante il 4° Corpo, attraverso 30 roll-up che ne descrivono la lunga carriera militare. La figura del Gen. Baistrocchi viene esaminata nel quadro familiare, ma anche in tutta la sua vita militare, con particolare attenzione della sua figura di Capo di Stato Maggiore, promotore di un vasto piano di riorganizzazione e modernizzazione dell'Esercito del nostro Paese. Saranno esposte le sue onorificenze, foto e documenti originali per dare un quadro completo di questa grande personalità che ha attraversato metà del secolo XX.

Museo Nazionale Storico degli Alpini

data al ricordo che alcune sezioni del Club Alpino Italiano vollero fargli, dedicandogli rifugi alpini e intitolandogli alcune Sezioni CAI. Infine vengono proposti alcuni itinerari per ripercorrere oggi i passi di Battisti in Paganella e sulle Dolomiti di Brenta. Il percorso espositivo termina nella Biblioteca della Montagna-SAT con una esposizione di libri e rari documenti di Battisti mai esposti sino ad ora.

Società Alpinisti Tridentini

PALAZZO TRENTINI

8 - 13 maggio

*Mostra - Personale di pittura e stampa***ore 9.00 - 17.00****GIUSEPPE RAVA, PITTORE MILITARE**

Giuseppe Rava nasce il 16 luglio 1963 a Favenza e si appassiona fin da bambino alla storia, in particolare a quella militare grazie ai racconti di suo padre, Tommaso, reduce della Seconda Guerra Mondiale; l'attenzione al costume d'epoca ed ai particolari la deve alla madre sarta, Giovanna. L'ambiente dove approfondisce le sue conoscenze è il mondo del modellismo e wargame che fre-

quenta praticamente dalla più giovane età. Conosce gli affascinanti dipinti dei pittori militari come Detaille, Meissonier, De Neuville, Rochling, Ottenfeld, sognando di poter dipingere come loro. Autodidatta, suscita da subito l'interesse di case editrici che utilizzano le sue illustrazioni nella pubblicazione di libri per ragazzi, passando poi ad esperienze professionali che gli consentono di lavorare su soggetti propriamente storici.

Museo Nazionale Storico degli Alpini

ARCHIVIO DI STATO

10 - 11 maggio

*Mostra documentale***ore 8.30 - 16.30****ALPINI IN ARCHIVIO**

L'Archivio di Stato di Trento conserva documentazione storica dal Medioevo ai giorni nostri. In occasione della Adunata allestisce una mostra con documenti relativi alla costruzione del mausoleo di Cesare Battisti sul Doss Trento e alle postazioni militari sul Doss Trento. Documenti originali riguardanti i processi a Cesare Battisti, Fabio Filzi e Damiano Chiesa. Documenti e planimetrie del genio civile con il rilievo delle distruzioni a causa dei bombardamenti della Seconda

Guerra Mondiale. Fotografie d'epoca dei vari settori della città danneggiati o distrutti dalla guerra. Sarà anche possibile richiedere la copia dei fogli matricolari (1867 - 1946), con i dati relativi ad ogni militare del quale sono annotate tutte le vicende di servizio. Saranno inoltre visitabili la mostra permanente dell'Archivio con i documenti fondamentali per la storia del territorio trentino e i depositi dell'Archivio di Stato che raccolgono circa 10 chilometri lineari di documenti dal X al XX secolo.

Archivio di Stato

CITTADELLA MILITARE

10 - 13 maggio

*Mostra - Fotografia***ore 9.00 - 18.00****ALPINI E CALAMITÀ**

La mostra è un percorso cronologico che narra il susseguirsi degli interventi di soccorso alla popolazione, dagli esordi della costituzione del Corpo ai giorni nostri. Il termine "dual-use", caratterizzante i modelli di esercito moderno, contraddistinti dalla capacità poliedrica e duale di operare sia in ambiente

operativo che in supporto alla popolazione, emerge immediatamente come patrimonio caratterizzante della specialità sin dalla fondazione del Corpo degli Alpini: il fortissimo legame con il territorio, la capacità di operare in autonomia e con estrema rapidità, la grandissima capacità di adattamento alle diverse circostanze ed esigenze.

Museo Nazionale Storico degli Alpini

Mostra - Reperti

venerdì e sabato ore 9.00 - 21.00

domenica ore 9.00 - 18.00

GLI ALPINI NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Si tratta di una mostra che illustra i luoghi interessati dalla guerra, in particolar modo i monti più cari al Corpo degli Alpini. Dal Monte Nero all'Adamello, spaziando tra Ortles, Pasubio e Ortigara, il visitatore si immerge nella Storia attraverso immagini evocative e testi sintetici ed incisivi, rivivendo le gesta dei nostri Soldati. Particolare attenzione viene posta nel ricordare le Truppe da Montagna dell'Impero Austroungarico e dell'Alpenkorps tedesco.

La mostra presenta una serie di oggetti originali della Grande Guerra sugli aspetti della particolare guerra vissuta nelle trincee, la guerra bianca, cercando di narrare la vita del soldato alpino anche per quanto riguarda il vitto, con numerose testimonianze del tipo di cibo e di come veniva confezionato.

Museo Nazionale Storico degli Alpini

Mostra - Reperti

venerdì e sabato ore 9.00 - 21.00

domenica ore 9.00 - 18.00

LA STRADA DEGLI ALPINI SUL DOSS TRENTO

La mostra racconta la costruzione della strada di accesso ad un complesso pensato in onore del Corpo degli Alpini, denominato "Fondazione Acropoli Alpina", deputato alla raccolta e conservazione della documentazione storica degli Alpini. La dislocazione era prevista sul Doss Trento (o Verruca), parco naturale e memoria dei primi insediamenti preistorici, poi Romani, accanto al Mausoleo dedicato all'Eroe Cesare Battisti. La strada, iniziata nel mese di gennaio del 1940 dal Distaccamento Alpini della Verruca, costituito da Alpini delle 5 Divisioni Alpine,

venne inaugurata dal Gen. C. d'A. Gabriele NASCI, nel giugno 1942. La mostra narra l'epopea con testimonianze dal libro di L. Selva e F. De Gasperi, che compiono ricerche al Museo Nazionale Storico degli Alpini e poterono intervistare alcuni alpini del Distaccamento alla Verruca. Completa la mostra l'esposizione del plastico per il nuovo museo, realizzato dal geniere alpino Ciro Baraniello, sul progetto dell'Ing. Gianfranco Canestrini ed Arch. Andrea Tomasi.

Museo Nazionale Storico degli Alpini

Mostra - Ricostruzione vita di trincea

venerdì e sabato ore 9.00 - 21.00

domenica ore 9.00 - 18.00

LA TRINCEA

Il Gruppo Storico "MILITARIA 1848-1918", è sorto a Torino nel 2003 come gruppo storico delle Truppe Alpine. Formato esclusivamente da volontari, a partire dall'Adunata Nazionale degli Alpini del 2015 all'Aquila, il Gruppo Storico collabora con il Museo Nazionale Storico degli Alpini, animando la Cittadella degli Alpini con le ricostruzioni di una trincea della Grande Guerra, di un posto di medicazione e di una abitazione tipica delle portatrici carniche. I rievocatori indossano le uniformi degli Alpini della Prima Guerra Mondiale, delle Crocerossine e delle portatrici carniche, e conducono il visitatore a ritroso nel tempo offrendo spaccati di vita di uomini e donne sulla fronte italiana del conflitto, sia attraverso l'esposizione di materiali di uso comune, sia attraverso il coinvolgimento diretto del pubblico. Le scene della vita quotidiana in trincea risultano efficaci anche per la lunga esperienza con le scuole sviluppata dal Gruppo Storico, il cui motto è "La Storia, il nostro futuro", stimolo a non dimenticare i 650.000 Caduti Italiani.

Museo Nazionale Storico degli Alpini

Mostra

venerdì e sabato ore 9.00 - 21.00

domenica ore 9.00 - 18.00

CESARE BATTISTI

La mostra sul martire trentino non è solo sul martirio del Tenente degli Alpini, ma affronta diversi singoli aspetti della sua vita: dal Battisti geografo, alla famiglia, all'incarico politico presso il Parlamento di Vienna, fino ad arrivare all'arruolamento volontario alla cospicua eredità morale. In questo modo è possibile inquadrare correttamente la persona di Cesare Battisti, patriota in un periodo storico denso di avvenimenti. La mostra, sviluppata in sinergia con la Fondazione Museo Storico del Trentino, è arricchita da preziose fotografie dell'Archivio Battisti, poco conosciute se non inedite, mentre i testi rendono la figura di Cesare Battisti fruibile in maniera agevole anche da un pubblico non specializzato.

Museo Nazionale Storico degli Alpini

Mostra - Documenti e reperti

ore 9.00 - 18.00

GLI ALPINI E LA DOMENICA DEL CORRIERE

La macroarea storica della Cittadella Militare offre un'interessante mostra dedicata alle copertine degli Alpini sulla famosa rivista "La Domenica del Corriere". In questa mostra vengono esposte una selezione di 120 copertine originali de "La Domenica del Corriere", il famoso settimanale del quotidiano "Il Corriere della Sera" uscito dal 1899 al 1971. Queste copertine illustrate che riguardano le truppe

FONDAZIONE CARITRO

Mostra - Reperti

venerdì e sabato ore 9.00 - 21.00

domenica ore 9.00 - 18.00

STORIA DELL'ARTIGLIERIA DA MONTAGNA

La sala è dedicata all'artiglieria da montagna, con riferimento alla storia dei Reggimenti di

Alpine, rappresentano anche la storia dell'illustrazione italiana del Novecento, vero e proprio genere artistico cui si sono dedicati eccellenti artisti, segnando l'immaginario di generazioni di italiani. Il percorso si articola in un iter cronologico dovei singoli artisti danno testimonianza dei grandi eventi della nostra storia nei diversi stili: dal celebre Achille Beltrame, artista che per primo coniugò le sue doti pittoriche alle esigenze della cronaca giornalistica, a Walter Molino che per le sue creazioni si ispirò alle inquadrature cinematografiche e alle espressioni degli attori.

Museo Nazionale Storico degli Alpini

Mostra - Documenti e reperti

ore 9.00 - 18.00

CAPPELLANI MILITARI ALPINI

La mostra ricorda la grande opera dei cappellani militari nei conflitti cui hanno partecipato le truppe Alpine e la vita del cappellano militare nei suoi compiti di assistenza religiosa alle truppe, dalle infermerie dei corpi ai ricoverati negli ospedali militari, la celebrazione delle funzioni religiose ordinarie e straordinarie, la partecipazione alle manovre e ai campi nei quali siano impegnati i reparti cui sono effettivi. Sono presenti numerosi documenti spesso inediti, congedi, cartoline in franchigia, polizze assicurative, telegrammi, cartoline illustrate, numismatica, tutti oggetti per ricordare la figura del cappellano militare negli alpini.

Museo Nazionale Storico degli Alpini

10 - 13 maggio

artiglieria alpina. La storia della specialità è narrata utilizzando un percorso cronologico sulla sua evoluzione, arricchito da numerosi reperti esposti nelle bacheche, uniformi, copricapo e materiali; i reperti sottolineano i momenti salienti della nostra storia, con particolare enfasi

alle guerre mondiali, tra cui un raro "bronzino", il cannone da 75 mm., dello stesso tipo impiegato nella battaglia di Adua. Inoltre saranno esposti diversi modelli di artiglierie, tra cui alcuni d'arsenale, come l'obice 105/14, ed altri realizzati dal modellista storico Maurizio Valentini.

Museo Nazionale Storico degli Alpini

Mostra - Modellismo

venerdì e sabato ore 9.00 - 21.00

domenica ore 9.00 - 18.00

MODELLINI DI ARTIGLIERIE

Museo Nazionale Storico degli Alpini

LE GALLERIE

10 - 13 maggio

Mostra - Manifesti

ore 9.00 - 18.00

I MANIFESTI DELLE ADUNATE

L'Adunata Nazionale degli Alpini è una manifestazione a cadenza annuale che si svolge generalmente la seconda domenica di maggio, in una città d'Italia scelta di volta in volta dal consiglio direttivo nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini, per ricordare la prima adunata spontanea tenutasi nel 1920 sul monte Ortigara nel vicentino. Dal 1941 al 1947 le manifestazioni sono state sospese a causa degli eventi bellici. L'Adunata si svolge in più giorni e ha suo culmine la domenica, con la sfilata di decine di migliaia di alpini per le strade della città ospitante. Alla sfilata, che dura solitamente per tutta la giornata, partecipano gli iscritti all'Associazione Nazionale Alpini, che vengono divisi per Sezioni A.N.A. d'appartenenza (i primi a sfilare sono gli alpini delle Sezioni all'estero, ultimi quelli della Sezione ospitante) e sono accompagnati da numerose bande e fanfare. I manifesti, elaborati anno dopo anno e vagliati da una commissione apposita, presieduta dal Presidente del Comitato Organizzatore dell'Adunata, accompagnano l'evento, diventandone, di fatto, il simbolo, l'immagine.

Giorgio De Biasi

Mostra - Modellismo

venerdì e sabato ore 9.00 - 21.00

domenica ore 9.00 - 18.00

CARRO ARMATO PESANTE FIAT 2000

Il Modello "Quarello" del Fiat 2000 venne realizzato a Torino nel 1917 su commissione della Fiat per la realizzazione del primo carro armato italiano. Il "Quarello" è l'unico modello esistente del Fiat 2000 e, con i suoi cent'anni, è la testimonianza della comparsa dei moderni mezzi corazzati in Italia, il più antico cimelio della specialità Carristi.

Museo Nazionale Storico degli Alpini

Mostra - Fotografia

ore 9.00 - 18.00

ALPINI SUL FRONTE RUSSO

Pasquale Corti, classe 1922, reduce di Russia, apparteneva al Gruppo Valcamonica della divisione alpina Tridentina. Visse in prima persona i tragici eventi dell'inverno 1942-43: 11.000 caduti in combattimento e altri 64.000 dispersi di cui non si seppe mai più nulla. Fu uno dei diecimila reduci della battaglia di Nikolaevka, guidata dal generale Luigi Reverberi, tornato alla fine della guerra. Instancabilmente animato dal desiderio di ricordare i commilitoni caduti in terra di Russia, ha dedicato la sua vita "a tutti quelli che non sono tornati" portando la sua testimonianza soprattutto verso i giovani, sostenuto dalla consapevolezza dell'importanza di tramandare alle nuove generazioni la memoria e le tradizioni delle truppe alpine. Questa significativa mostra fotografica, che appartiene alla Brigata Alpina Julia, mostra l'epopea degli alpini in Russia nella sua realtà, senza alcuna retorica.

Comando Brigata Alpina Julia

Mostra - Reperti esumati da fosse comuni

ore 9.00 - 18.00

LE FOSSE DI KIROV

L'offensiva dell'Armata Rossa sul fiume Don del dicembre 1942 portò alla cattura di importanti contingenti militari che vennero trasferiti in campi di internamento dopo pesantissime marce a piedi e lunghi viaggi in treno. Una di queste linee partiva da Stalingrado e arrivava a Kirov, importante snodo ferroviario per molti campi di prigionia. Il tragitto di due settimane necessario per coprire la tratta fra le due città, l'assoluta mancanza di cibo e il freddo, sommati alle precarie condizioni di salute dei prigionieri, portarono ad un elevato numero di decessi. I cadaveri, per evitare epidemie, vennero sepolti in fosse comuni scavate a fianco dei binari. Il lavoro dell'associazione NAPVP ha portato al recupero di circa 300 corpi, cui ne vanno aggiunti altri 800, recuperati da volontari russi e tedeschi.

Associazione NAPVP

SALA DIAPASON

Mostra - Fotografia

ore 9.00 - 18.00

LA GUERRA DEL CATORDES

La mostra riporta, con una vasta documentazione scientifica, gli eventi che portarono alla guerra, l'inizio della stessa, il coinvolgimento dei vari Stati

SPAZIO FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTO

10 - 13 maggio

Mostra - Fotografia

ore 9.00 - 18.00

FRANCO BERTAGNOLLI E IL SEME DELLA SOLIDARIETÀ ALPINA

Franco Bertagnolli fu Presidente dell'ANA dal 16 gennaio 1972 al 3 marzo 1985. Con l'Operazione Friuli, riuscì ad inviare nelle terre della Julia, oltre 15.000 volontari che riuscirono a riparare 3.300 case, 76 edifici pubblici e 63.000 m2 di tetti per un totale di 972.000 ore lavorative. Questa operazione pose le basi per quella "metamorfose associativa", che avrebbe trasformato l'ANA da mera associazione d'ar-

Mostra - Fotografia

ore 9.00 - 18.00

AL FRONTE CON PAOLO MONELLI

Paolo Monelli, autore de "Le scarpe al sole: Cronaca di gaie e tristi avventure di alpini, di muli e di vino", pubblicato nel 1921, è uno degli scrittori più letti della memorialistica storica della Grande Guerra. È stato anche un apprezzato fotografo di Grande Guerra. Nel suo archivio ci sono, infatti, più di mille fotografie, scattate fra la Valsugana e i monti (Lagorai, Ortigara) che la circondano. La mostra nasce dall'aver dato progressivamente un nome a volti e luoghi impressi sui negativi fotografici e dal vedere le fotografie come un'illustrazione delle vicende raccontate ne "Le scarpe al sole". Le didascalie, infatti, tratte dal libro, sembrano essere state scritte appositamente per descriverle e mostrarle ai lettori cento anni dopo.

Associazione ASCOVT

10 - 13 maggio

e la partecipazione della nostra popolazione alla guerra sul fronte austriaco dell'est essendo sudita dell'impero Austro-Ungarico. La mostra, con un'enorme massa di documentazione, illustra in modo chiaro gli eventi sui vari fronti.

Gruppi A.N.A. Val di Non

ma ad associazione che attraverso la Protezione Civile avrebbe potuto esprimere una forza per servire l'Italia nelle calamità. Questa forza era lo spirito di fratellanza e solidarietà che i reduci di guerra prima, e quelli che tornavano dalla naja, poi, avevano maturato dal servizio in armi. Grazie ad essa nacquero i primi nuclei di volontari di Protezione Civile (NuVoIA), che, generosamente, nel corso di più di trent'anni, si sarebbero gratuitamente spesi per gli altri, con una professionalità via via crescente.

Famiglia Bertagnolli, Gruppo ANA Gemona, Archivio Sezione ANA Trento

TORRE MIRANA

10 - 13 maggio

Mostra - Fotografia

ore 9.00 - 18.00

ALPINI D'EUROPA

IFMS è l'acronimo di "International Federation of Mountain Soldiers" (Federazione Internazionale dei Soldati della Montagna), una federazione tra associazioni nazionali di soldati, in armi, congedati, di riserva o a riposo, con specifico addestramento montanaro. Ne fanno parte: Austria, Bulgaria, Francia, Germania, Italia, Montenegro, Polonia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti d'America e Svizzera. L'A.N.A. rappresenta l'Italia: automaticamente quindi, ne fanno parte, perciò, tutti gli associati all'A.N.A.. Scopo dell'associazione è quello di contribuire al mantenimento della pace nella libertà e alla tutela dei diritti dell'uomo; onorare la memoria dei Caduti rimasti sulle montagne, per costruire un mondo di pace, di fratellanza e di giustizia; perseguire l'amicizia tra i soldati di montagna, dando un esempio di rispetto e di comprensione reciproca alle future generazioni.

Associazione IFSM

ROVERETO

CASTELLO DI ROVERETO

9 marzo - 29 giugno

Mostra - Fotografia e documenti

da martedì a domenica ore 10.00 - 18.00

ALPINI AL FRONTE

Le immagini della mostra, integrate dalle testimonianze affidate ai diari e alle lettere dei combattenti, mostrano alcuni dei teatri di guerra (Ortles, Adamello, Ortigara, Tofane, monte Nero) che hanno visto, tra il 1915 ed il 1918, gli alpini protagonisti. Istituiti nel 1872 per controllare i confini settentrionali del Regno, i battaglioni alpini godevano della peculiarità di essere costituiti su base regionale. Questo consentiva di avere dei soldati fortemente co-

Mostra - Documenti

ore 9.00 - 18.00

LA GUERRA DEGLI ITALIANI
(E DEI TARENTINI) IN MONTAGNA

La mostra, sostenuta dall'Associazione l'Uomo Libero e del Comitato Ta Pum, patrocinata da Fondazione Caritro ed in collaborazione con l'Ufficio Stampa del CNR, racconta, attraverso una accurata selezione delle copertine de "La Domenica del Corriere" dal 1915 al 1918 disegnate da Achille Beltrame, non tanto la guerra "guerreggiata", cara alla retorica del tempo, bensì la guerra "vissuta" nel quotidiano dai nostri soldati al fronte. 50 copertine scelte tra oltre 500 descriveranno la storia incredibile di questi uomini e degli animali che li hanno fedelmente accompagnati nelle mansioni di tutti i giorni, pagando anch'essi un prezzo altissimo in termini di vite. I testi che accompagnano le immagini sono stati criticamente vagliati dai bollettini ufficiali dello Stato Maggiore dell'Esercito, dai racconti di chi la guerra l'ha vissuta e da quanti l'hanno seriamente studiata.

Associazione l'Uomo Libero e Comitato Ta Pum

esi fra di loro (spirito di corpo) che conoscevano bene i luoghi e le condizioni climatico - ambientali in cui avrebbero dovuto combattere. Nel corso della guerra il loro numero si incrementò progressivamente, fino a raggiungere, nel 1917, la ragguardevole cifra di 85 battaglioni. Dopo la ritirata di Caporetto, il loro numero scese a 58. Nonostante vengano descritti come i dominatori assoluti delle Alpi, gli alpini non combatterono quasi mai da soli, proprio a causa della lunghezza del fronte, ma dovettero essere quasi sempre affiancati dalla fanteria.

Museo Storico Italiano della Guerra

25 aprile - 31 dicembre

Mostra - Fotografia

da martedì a domenica ore 10.00 - 18.00

LA PELLE DEL SOLDATO

Negli spazi del Castello di Rovereto che saranno riaperti al pubblico dopo un lungo restauro, il museo propone una mostra che racconta come, nei conflitti del Novecento, i soldati abbiano dovuto affrontare l'enorme potenziale distruttivo degli armamenti con ben pochi dispositivi di difesa e di protezione. L'esposizione avrà un ampio riferimento alla Grande Guerra ma si proietterà fino

agli anni Duemila: dalle corazze agli elmi, dagli scudi alle maschere antigas, dalle uniformi mimetiche alle protezioni contro la minaccia nucleare, batteriologica e chimica. L'esposizione illustrerà attraverso una grande quantità di materiali l'efficacia e i limiti delle strategie e dei dispositivi adottati, rispetto alla trasformazione delle armi, alle forme e al contesto dei combattimenti, al mutare stesso delle guerre. Senza dimenticare il soggetto più indifeso delle guerre: la popolazione civile.

Museo Storico Italiano della Guerra

SALA DI RAPPRESENTANZA FONDAZIONE CARITRO

1 - 12 maggio

Mostra - Fotografia

ore 9.00 - 18.00

PASUBIO, NON SOLO ARMI

Dopo cento anni dalla fine della guerra il Pasubio si ripresenta in una mostra che, come dice il titolo, non vuole mettere in luce le atrocità dei combattimenti, ma evidenziare, nel "dietro le quinte", le vicende di uomini che "senza odio e senza speranza" si sono trovati a vivere un'esperienza più grande di

loro, in un ambiente assurdamente impietoso. Si compie così un viaggio a ritroso nel tempo per visitare paesi e contrade distrutti e per ammirare valli e paesaggi montani di rara bellezza, ricoperti di baracche, attendamenti, ricoveri, costellati di ospedali e cimiteri, sfregiati da chilometri di gallerie, strade, mulattiere, teleferiche, o feriti da campi di filo spinato e postazioni di artiglieria.

Gruppi A.N.A. Vallarsa, Terragnolo, Trambileno

CAMPANA DEI CADUTI

4 - 13 maggio

Mostra - Fotografia

ore 9.00 - 19.00

GLI ANIMALI E LA GUERRA: UN
ESERCITO SILENZIOSO AL SERVIZIO
DELLA GUERRA

Nella Grande Guerra furono mobilitati oltre 16 milioni di animali di cui 11 milioni di equini, 100.000 cani, 200.000 piccioni, utilizzati come mezzi di trasporto, ma anche per la ricerca dei feriti, o come semplici animali da compagnia. Un aspetto, ai più sconosciuto, di come gli animali furono parte attiva nella Grande Guerra, raccontato attraverso scatti fotografici.

Coro Sant'Ilario

Mostra

ore 9.00 - 19.00

MULI E CONDUCENTI! TUTTI PRESENTI!
1872-1991: IL LEGAME TRA MULI E ALPINI
ATTRAVERSO 120 ANNI DI STORIA

Non si può immaginare o parlare degli Alpini senza associare automaticamente la figura del poderoso quadrupede che ha accompagnato i soldati fin dalla nascita del Corpo. Da allora il ruolo dell'animale inizia a diventare sempre più importante per consolidarsi e assurgere quasi a mito nel corso della Grande Guerra: da questo momento mulo e Alpino divengono un binomio inscindibile. Una mostra fotografica che ci racconta come senza il mulo l'Alpino sarebbe stato solo, senza l'Alpino il mulo non avrebbe potuto marciare.

Associazione "Amici dell'Arte Felice"

CASSA RURALE DI ROVERETO

Mostra - Modellismo

ore 9.00 - 18.00

GLI ALPINI IN PACE E IN GUERRA

“Alpini in pace e in guerra” è la mostra presso la sede della Cassa Rurale di Rovereto. Mostra un po' originale in quanto visibile, al di là delle vetrine, 24 ore su 24. Sistemata in vetrinette modulari racconta di Alpini, dalla Costituzione del Corpo ai giorni nostri, con le missioni di pace. Una narrazione temporale che attraversa le due guerre di Abissinia, la Guerra Italo-

4 - 15 maggio

Turca, la Grande Guerra, l'avventura di Fiume, il Fronte Occidentale, le formazioni partigiane, la tragedia del Vajont, il terremoto in Friuli e gli interventi ONU degli anni più recenti. Alpini grandi interpreti, Alpini in foto, Alpini in illustrazioni, Alpini in cartolina e Alpini in figurini di piombo o resina. Sono assenti gli Alpini della Grande Guerra, presenti in mostra presso la Biblioteca Civica, sempre a Rovereto.

Franco Gronas, GMT, Club Modellismo più Trentino

PIAZZA SUFFRAGIO (CASA DE LINDEGG)

Mostra - Fotografia

ore 9.00 - 18.00

TENENTE MELCHIORRE DE LINDEGG, LEGIONARIO

Mostra dedicata al Tenente Melchiorre de Lindegg, volontario compagno d'armi di Damiano Chiesa. La famiglia de Lindegg, origina-

6 - 13 maggio

ria d'Austria, fu proprietaria della zona di Castel Dante e cedette i territori per consentire la costruzione dell'Ossario. Nella mostra sono esposti documenti, fotografie, divise, medaglie, corrispondenza e oggetti del Tenente, riferiti al periodo della Grande Guerra.

Epifanio Delmaschio e Famiglia De Lindegg

BIBLIOTECA COMUNALE

Mostra - Documenti e quotidiani storici

ore 9.00 - 18.00

IL CORRIERE DEI PICCOLI NELLA GRANDE GUERRA

La mostra, nata da un'idea di Gregorio Pezzato, curata da Nicola Spagnoli, con progetto grafico di Lucia Marana, vuole raccontare ed illustrare la mobilitazione dell'infanzia nel primo conflitto mondiale attraverso le pagine del “Corriere dei Piccoli”, supplemento del “Corriere della Sera”, pubblicato dal 1908 e dedicato ad un pubblico di bambini e ragazzi. Durante la prima Guerra Mondiale, il giornalino venne utilizzato come strumento per educare i giovani alla guerra e come

7 - 15 maggio

arma di propaganda, anche in chiave irredentista, attraverso le rubriche, i racconti e, soprattutto, attraverso le sue tavole illustrate popolate di personaggi come Schizzo, Italino, Tofoletto Panciavuota, Didi, Abetino.

Associazione “Tra le rocce e il cielo”

Mostra - Reperti

ore 9.00 - 18.00

1915 - 1918, ALPINI IN GUERRA E NON SOLO LORO

La mostra presenta gli Alpini nella Grande Guerra: dai ghiacciai di Adamello e Marmolada alle Dolomiti, dalle montagne al di là

del Carso agli Altopiani. A fare da cornice episodi eroici come la conquista del Passo della Sentinella o l'ultima difesa del Vrata Vhr nelle tragiche giornate di Caporetto. Nomi di battaglie diventati tragica leggenda: Pasubio, Grappa, Ortigara ecc. narrati attraverso figurini di piombo originali ed unici, pannelli con foto, riproduzioni di cartoline, illustrazioni, cartografia, ex voto in un veloce passaggio dal 1915 al 1918.

Franco Gronas, GMT, Gruppo Modellismo più Trentino

Mostra - Documenti

ore 9.00 - 18.00

CANTI DEI SOLDATI

Mostra di spartiti e testi di canzoni dei soldati durante la Grande Guerra attraversando la situazione politica e militare del Trentino; i canti di trincea; la fede e la preghiera durante il conflitto, l'esodo degli sfollati trentini. Perché è il canto il collante per consolidare amicizie e allietare momenti di grande sofferenza.

Gianni Potrich

BORGO SACCO EX MANIFATTURA TABACCHI

Mostra - Reperti

ore 9.00 - 18.00

COSA VIDERO QUEGLI OCCHI! UOMINI E DONNE IN GUERRA. 1913 - 1920

Il racconto, attraverso una vasta documentazione, illustra l'esperienza dei trentini nella

9 maggio - 30 dicembre

Prima Guerra Mondiale. L'allestimento avviene all'interno di quello che fu lo storico opificio tabacchi della città di Rovereto.

Laboratorio di Storia di Rovereto e Fondazione Museo Civico di Rovereto



IL CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO E GLI ALTRI CASTELLI TARENTINI SEDI DI MOSTRE

In occasione dell'Adunata Nazionale degli Alpini il Castello del Buonconsiglio di Trento e le sedi periferiche di Castel Beseno e Castel Thun avranno **orari prolungati ed aperture serali straordinarie** per permettere agli alpini e ai loro familiari di ammirare il grande patrimonio storico-artistico e architettonico custodito nei castelli del Trentino.

Giovedì 10 maggio il **Castello del Buonconsiglio** osserverà l'orario continuato di apertura dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Da venerdì 11 a domenica 13 maggio aprirà alle ore 8:30 e si potrà visitare con orario continuato fino alle 22:00. Nella giornata di venerdì 11 maggio, oltre al Castello del Buonconsiglio,

anche **Castel Beseno** e **Castel Thun** rimarranno aperti con orario continuato dalle ore 10:00 alle ore 22:00.

Lunedì 14 maggio il Castello del Buonconsiglio sarà aperto in via straordinaria con orario continuato dalle ore 10:00 alle ore 18:00. Oltre all'**accesso libero ai giardini del maniero**, da venerdì a domenica sarà aperta in via straordinaria con ingresso libero da Via della Cervara anche la **Fossa dei Martiri** luogo dove sono ricordati gli alpini Cesare Battisti, Fabio Filzi e Damiano Chiesa.

In occasione dell'Adunata sarà inaugurata la **sala dedicata alla figura di Cesare Battisti** che

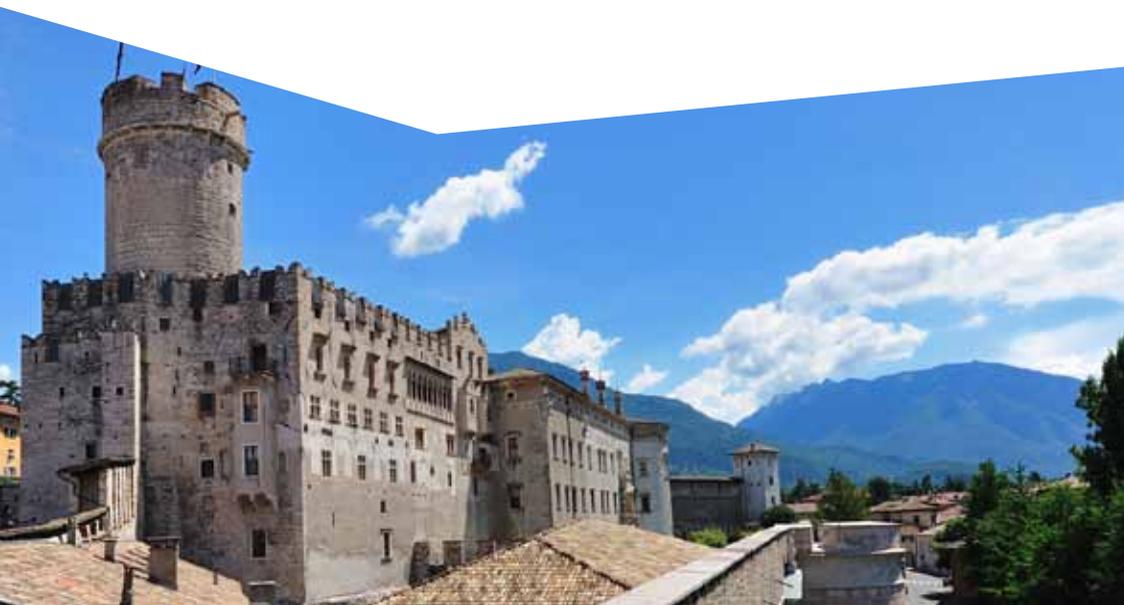
sarà allestita nella **Torre Granda**. Battisti sarà ricordato come uomo, geografo, giornalista, storico, e politico europeista. Nell'allestimento saranno esposti alcuni oggetti molto evocativi in un ambiente scenografico ed immersivo.

Sempre a maggio saranno inaugurate anche le due **sale dedicate alla storia delle genti trentine** allestite nell'**ex Lapidario** con una sorta di "macchina del tempo": la storia del

Trentino dalle origini fino alla Prima Guerra Mondiale sarà raccontata attraverso significativi oggetti d'arte, postazioni touch screen e video, che illustreranno i passaggi fondamentali della storia di questo territorio: il periodo retico e quello romano, cristianizzazione, la storia del principato vescovile, il Concilio di Trento. Il periodo napoleonico e l'annessione del Trentino all'Italia.

Castello del Buonconsiglio, Castel Beseno, Castel Stenico, Castel Thun e Castel Caldes hanno aderito all'**ADUNATA CARD**, che offre al titolare e ai minori familiari da lui ac-

compagnati, l'ingresso gratuito a queste sedi dal 8 al 14 maggio, e l'ingresso a tariffa ridotta dal 15 maggio al 31 dicembre 2018.



CAMPANA DEI CADUTI COLLE MIRAVALLE/ OSSARIO CASTEL DANTE

11 maggio

Appuntamento - Cerimonia

ore 11.00

CERIMONIA INTERRELIGIOSA

Arrivo della Fiaccola, deposizione Corona e onore ai Caduti, preghiera ecumenica.

Comitato Organizzatore Adunata

PIAZZA S. MARCO

11 maggio

Appuntamento - Spettacolo teatrale

ore 20.30

ARMONICAMENTE DAL FRONTE

Protagonista della pièce teatrale è una donna, emblema di tutte le donne, che è rimasta a casa ad attendere che il marito, il fidanzato, il padre o il fratello, tornino a casa dal fronte. Attraverso le lettere che riceve, grida la sua nostalgia ed il desiderio che la guerra finisca al più presto. Attraverso le lettere racconta sia la vita al fronte sia il dramma del suo vivere quotidiano. La sua estenuante attesa, infatti, è scandita dal susseguirsi

dei risvegli mattutini che si alternano a notti di solitudine e sogni. Sogni talvolta delicati e pieni di speranza, talvolta, invece, colmi di terribili presentimenti sugli orrori vissuti dai soldati in trincea. L'armonica a bocca, essenziale per non morire, per non ammattire, per ricordare a chi lo suonava e a chi lo udiva che l'essere umano sa andare oltre la guerra, si incastra in modo molto suggestivo nella trama, diventando, di fatto, la seconda protagonista del lavoro.

Associazione 2 Giga - Teatro musicato

PIAZZA DEL PODESTÀ

11 maggio

Appuntamento - Cerimonia

ore 15.00

CERIMONIA ONORI

A F. FILZI E D. CHIESA

Deposizione corona d'alloro al monumento.

Gruppo Alpini Zona Rovereto

CHIESA S. MARCO

11 maggio

Appuntamento - S. Messa

ore 18.00

S. MESSA

Celebrazione eucaristica per gli "Alpini Andati Avanti" con la partecipazione straordinaria del Coro "Alte Cime" di Brescia.

Gruppo Alpini Zona Rovereto

PONTE DEGLI ALPINI, VIA DANTE E VIA TARTAROTTI

12 maggio

Appuntamento - Cerimonia

ore 10.00

DEPOSIZIONE DELLE CORONE

Cerimonia - Onori al Monumento all'Alpino,

Sfilata con Schützen e Fanfara di Ala, Cerimonia - Onori al Monumento a Schützen.

Gruppo Alpini Zona Rovereto e Compagnia Schützen Rovereto

DA VIA DANTE AL MART

12 maggio

Appuntamento - Sfilata

ore 16.00

SFILATA ALPINA

Sfilata per le vie della Città con la Fanfara Alpina di Lizzana e la Banda Cittadina R. Zandonai.

Gruppo Alpini Zona Rovereto

BORGO VALSUGANA

AUDITORIUM DELLA COMUNITÀ

11 maggio

Appuntamento - Conferenza e rassegna corale

ore 20.30

CONFERENZA STORICA E CORO

Gruppi A.N.A. Valsugana e Tesino

CASTEL IVANO - STRIGNO

BIBLIOTECA COMUNALE

5 maggio - 9 giugno

Appuntamento - Presentazione Libro di
Pietro Boninsegna

ore 18.30

LA GUERRA DI UN UOMO TRANQUILLO 1930-1945

Il diario e le fotografie del capitano Mario Andreatti (del 56° rgt. Marche) sono al centro del libro "La guerra di un uomo tranquillo 1930-1945" e della relativa esposizione fotografica. Nel volume sono ripercorse le vicende del capitano, in particolare nel cor-

so dell'iniziativa verrà posto l'accento sul richiamo in servizio presso la Caserma di Strigno. Nel suo diario, il capitano Andreatti ripercorre le vicende personali che spaziano dalla vita militare degli anni Trenta e giungono nel corso degli anni Quaranta ai fronti di guerra del secondo conflitto mondiale e alla prigionia dopo l'armistizio del 1943.

Gruppo A.N.A. Strigno, Comune di Castel Ivano e Biblioteca comunale Albano Tomaselli

CASTEL TOBLINO

SCUDERIE

5 - 12 maggio

Mostra - Reperti

ore 9.00 - 18.00

QUESTA È LA GUERRA

Diari, documenti, cartine e oggetti personali appartenuti al Capitano Oreste Caldini, ufficiale originario di Lasino chiamato alle armi sul fronte orientale. Nelle suggestive scuderie di Castel Toblino, uno dei manieri più

affascinanti e fotografati del Trentino, troveranno spazio anche telefoni, strumenti ottici, divise e altri interessanti cimeli storici risalenti alla Prima Guerra Mondiale, recuperati oggi dagli "Amici della Storia", Ezio Ceschini e Marco Gottardi, in collaborazione con i Gruppi Alpini della Valle dei Laghi.

Gruppo A.N.A. Monte Casale

GARDOLO

CASA PEDROLLI - GADDO

7 - 13 maggio

Mostra - Reperti

ore 9.00 - 18.00

MOSTRA FILATELICA

Ass. Cult. Filatelica e Collezionismo

LAVIS

PALAZZO MAFFEI

17 aprile - 30 maggio

Mostra - Fotografia e documenti

sabato e festivi

ore 10.00 - 12.00 e 16.00 - 19.00

feriali ore 16.00 - 19.00

LO SVILUPPO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE AL SERVIZIO DELLA GRANDE GUERRA

Probabilmente, la Prima Guerra Mondiale è stata la prima guerra in cui la scienza e la tecnologia sono state mobilitate come parte dello sforzo bellico. Dopo le prime, veloci, operazioni militari, il conflitto degenerò in una logorante guerra di trincea. Siccome era praticamente impossibile per entrambi gli schieramenti fare significativi progressi, gli eserciti

dovettero sviluppare nuove tecnologie per superare l'empasse di una guerra "immobile" e trovare un'arma che, annientate le resistenze del nemico, avrebbe posto fine in breve tempo alla guerra. Accadde così che i laboratori e i ricercatori di tutto il mondo, alcuni dei quali sarebbero stati insigniti del premio Nobel nel dopoguerra, nelle università come nelle industrie, iniziarono a lavorare per mettere a punto invenzioni da impiegare in guerra. Qualsiasi innovazione che avesse potuto dare un leggero vantaggio rispetto all'avversario, veniva immediatamente copiata e migliorata per renderla ancora più mortale.

Comune di Lavis

NOGAREDO

DISTILLERIA MARZADRO

25 aprile - 20 maggio

Mostra - Fotografie inedite

ore 9.00 - 18.30

LA GRANDE GUERRA. FRATELLI, MA NON AL FRONTE, 1918 - 2018

Una cassa ritrovata in cantina. Impolverata, ma piena zeppa di ricordi, documenti e fotografie inedite, lasciata lì dai soldati austriaci alla fine del primo conflitto mondiale. Uno scrigno di tesori, nascosto per cent'anni in una casa ai Molini di Nogaredo, che oggi svela i suoi segreti. "Dentro - racconta Giuseppe Michelin del Gruppo Alpini di Nogaredo,

a cui Ida Bertagnolli ha affidato la misteriosa cassa - c'erano oltre 200 fotografie che ritraggono fatti d'armi e scene di vita quotidiana della Vallagarina di un secolo fa. Gran parte sono su vetrino, altre su pellicola: un patrimonio storico e fotografico di grande valore". Una serie di fotografie scattate durante il primo conflitto mondiale in Vallagarina: Destra Adige, Rovereto, Valli di Terragnolo e Vallarsa, Monte Zugna, Lizzana.

Giuseppe Michelin e Gruppo A.N.A. Nogaredo

RIVA DEL GARDA

SALA CIVICA "G. CRAFFONARA", SPIAGGIA DEGLI OLIVI 11 - 13 maggio

Mostra - Filatelia

MOSTRA STORICA E CARTOLINA CON ANNULO POSTALE

Circolo Filatelico Numismatico Riva del Garda

TRAMBILENO

EREMO DI SAN COLOMBANO

10 - 13 maggio

Apertura straordinaria

APERTURA STRAORDINARIA

Visite al suggestivo eremo a picco sul torrente Leno.

Eremo di San Colombano

CORI E FANFARE

Dalle navate delle **chiese** ai **teatri**, passando per le più belle **piazze** e gli angoli più suggestivi del **centro storico**: la consuetudine di ritrovarsi e condividere le canzoni popolari e di montagna farà di Trento un **grande palcoscenico** a cielo aperto, trasformano temporaneamente la città nella capitale della corallità alpina.

Il ricco cartellone di eventi musicali della 91ª Adunata è sostenuto dai quattro Consorzi BIM del Trentino - **BIM dell'Adige, BIM Sarca, Mincio e Garda, BIM del Chiese, BIM del Brenta** - che con il loro contributo dimostrano la vicinanza alle tradizioni e ai valori alpini, tenendo fede alla loro mission, quella di favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni di montagna.

I Consorzi BIM sono enti pubblici territoriali che raggruppano tutti i Comuni amministrativi ricadenti all'interno di un bacino imbrifero montano (da cui il nome "BIM") di un fiume.

Qualche dato:

— BIM ADIGE

con sede a Trento, ne fanno parte **114 Comuni**, suddivisi in **tre vallate**: quella del torrente **Avisio**, quella del torrente **Noce** e quella del **fiume Adige**.

— BIM SARCA-MINCIO-GARDA

ha sede a Tione di Trento e consorzia **31 Comuni** rientranti nel bacino del **fiume Sarca**.



Il loro scopo primario è quello di **sostenere e favorire il benessere ed il progresso economico e sociale** della popolazione residente nei Comuni associati, **contribuendo a preservare la montagna dallo spopolamento**.

I Consorzi BIM possono inoltre assumere ogni iniziativa o attività diretta a favorire la crescita e lo sviluppo civile ed economico-sociale delle comunità.

Le risorse dei sovracani vengono impiegate per **interventi diretti** a favore dei Comuni consorziati, per iniziative a favore della popolazione in tema di **efficienza energetica**, in ambito culturale e sociale, per la **salvaguardia ed abbellimento dei centri storici**, per sostenere progetti rivolti all'**imprenditorialità giovanile** creando una rinnovata cultura dell'impresa orientata verso la sostenibilità ambientale e lo sviluppo turistico del territorio.

— BIM DEL CHIESE

con sede a Borgo Chiese, raggruppa **7 Comuni** della Valle del Chiese e Tiarno di Sopra, frazione del Comune di Ledro.

— BIM BRENTA

ha sede a Borgo Valsugana e comprende **33 Comuni**, distribuiti nel bacino del **fiume Brenta**.

OLTRE 150 CONCERTI PER UN'ADUNATA A TUTTA MUSICA

Nelle giornate dell'Adunata la città di **Trento** sarà **teatro di numerosi eventi**. Saranno oltre **150 le esibizioni musicali** in programma: oltre **100 cori** e più di **40 tra fanfare e bande** popolari provenienti da tutt'Italia allieranno le piazze, le chiese, i teatri e gli 11 "Punti in musica". Esibizioni e concerti sono previsti anche a Rovereto e negli altri comuni del territorio, per un festival diffuso che saprà contagiare tutti e trasmettere, attraverso la straordinaria capacità della musica, i valori alpini di solidarietà, amicizia e pace.

Da sempre, la musica ha fatto parte della vita dei soldati: nei campi di battaglia così come nelle retrovie.

Oggi, a cento anni di distanza, siamo in attesa di riascoltare quei canti per rivivere quelle antiche emozioni.

"Ha ancora un senso? Ne vale veramente la pena?"

Pensiamo di sì, per vari validi motivi.

Principalmente perché sono belli ed esprimono in modo semplice, talvolta anche poetico, la posizione dell'uomo di fronte alla realtà della vita, ma anche perché i canti alpini, nati spesso durante la trepidante vigilia di un assalto o dopo un cruento scontro, supera-

no la barriera del tempo, testimoniando ciò che accadde quasi un secolo fa.

Testimonianze di chi ha dovuto sopportare fatiche, privazioni e dolori, animati dal senso del dovere e la speranza di rientrare in una società civile fondata sui valori della pace e della solidarietà.

Valori che, da sempre, gli Alpini portano avanti e difendono strenuamente a dispetto di una società erosiva, che, pur proclamandoli a parole, nei fatti li snobba e li considera superati.

Partendo da questi valori e dal fatto che, come recita lo Statuto dell'A.N.A., il compito degli Alpini è quello di tener vive le tradizioni, i valori e la memoria della gente di montagna, il Comitato Organizzatore dell'Adunata, unitamente alla Sezione A.N.A. di Trento, è lieto di offrire queste serate, in cui il canto e la musica, grazie alle voci di oggi, vi faranno viaggiare nel tempo per rivivere in modo estremamente toccante le emozioni e i battiti del cuore di quegli uomini, che diedero così tanto per gli ideali della Patria, della Pace e dell'Amore.

Stefano Zanghellini

Responsabile programma
Cori e Fanfare

IL PROGRAMMA

GIOVEDÌ 10 MAGGIO

A TRENTO

Teatro S. Chiara
ore 20.30
CORO SAT

FUORI CITTÀ

ROVERETO - Teatro Zandonai
ore 20.30
ROVERETO WIND ORCHESTRA

MEZZOLOMBARDO - La Corte
ore 20.30
CORO A.N.A. TRENTO
CORO CASTEL BASSA ATESSINA DI SALORNO (BZ)

VENERDÌ 11 MAGGIO

A TRENTO

Punto In Musica 7 - Via Alfieri 6
ore 13.00
FANFARA A.N.A. ROGNO

Teatro S. Chiara
ore 15.00
CORO GIOVANILE LAVIS
CORO GIOVANILE MATTARELLO

Punto In Musica 3 - Piazza Garzetti
ore 19.00
BANDA ALPINA A.N.A. DI GEMONA DEL FRIULI

Punto In Musica 11 - Piazza Duomo
ore 19.00
BANDA ALPINA DI ORZANO

Chiesa S. Carlo Borromeo
ore 20.30
ASSOCIAZIONE CORALE SAN STEFANESE -
SANTO STEFANO ROERO
CORO TRENTO LAGOLO

Chiesa di Cristo Re
ore 20.30
CORO A.N.A. ALPIN PASSONS
CORO S. OSVALDO RONCEGNO
CORO MINIMO BELLUNESE
CORO A.N.A. MONTE CERVINO

Chiesa S. Maria Maggiore
ore 20.30
CORO ALPINI MERANO
CORO LAGO ROSSO
CORO LAGORAI
CORO SANT'ISIDORO - MARTIGNANO (TN)

Chiesa S. Francesco Saverio
ore 20.30
CORO A.N.A. ALPINI DI SAN SALVO

Chiesa del SS. Sacramento
ore 20.30
CORO A.N.A. ACQUA CIARA MONFERRINA

Chiesa del Sacro Cuore di Gesù
ore 20.30
CORO A.N.A. STELLE ALPINE DI BARI
CORO A.N.A. ALPINO MONTE SACCARELLO
CORO IMPROVVISI
CORO VOCI LIBERE

Chiesa S. Giuseppe
ore 20.30
CORO CROZ CORONA DI CAMPODENNO
CORO LE NOSTRE VOCI
CORO AZZURRI MONTI TONEZZA DEL
CIMONE VICENZA

Chiesa S. Francesco Saverio
ore 20.30
CORO A.N.A. MESULANO VITTORIO
VENETO CORDIGNANO
CORO CASTEL FLAVON

Chiesa S.S. Pietro e Paolo
ore 20.30
CORO A.N.A. ADUNATA BELLUNO
CORO MONTE IRON TRENTO MONTE
SPINALE
CORO LAURINO

Teatro S. Chiara
ore 15.00
CORO LICEO MUSICALE DI TRENTO

Doss Trent
ore 20.30
CORO SOSAT

Punto in Musica 4 - Piazza Vittoria
dopo le ore 20.30
BANDA MUSICALE DI MOTTA DI LIVENZA

Punto in Musica 5 - Largo Carducci 4
dopo le ore 20.30
BANDA CAVEDINE

Punto in Musica 7 - Via Alfieri 6
dopo le ore 20.30
CORPO BANDISTICO DEL COMUNE DI
FONDO

FUORI CITTÀ

BORGIO VALSUGANA -
Sala Comunità di Valle
ore 20.30
CORO VALSELLA BORGIO

COMANO TERME -
Chiesa della Pieve di S. Croce del Bleggio
ore 21.00
CORO CASTEL CAMPO
CORO CIMA TOSA

COSTASAVINA PERGINE - Campo Sportivo
ore 20.45
CORO A.N.A. ROMA
CORO GENZIANELLA DI PERGINE

CIVEZZANO - Centro "Europa"
ore 20.30
BANDA SOCIALE DI CIVEZZANO

FOLGARIA - Centro Congressi
ore 20.30
CORO A.N.A. LATINA
CORO STELLA ALPINA

LEVICO - Palalevico
ore 20.30
CORO A.N.A. COL DI LANA
CORO GRIGNA LECCO
CORO MONTE BERNADIA TARENTINO

MALÉ
ore 20.30
CORO A.N.A. GRUPPO DI COLLEGNO
TORINO

MEZZOLOMBARDO - La Corte
ore 20.30
CORO A.N.A. SAN MAURIZIO DI VIGASIO
(VR)
FANFARA A.N.A. SEZIONE ABRUZZI

PERGINE - Teatro Comunale
ore 20.30
CORO ALPINO LA ROTONDA
CORO SCUOLA MILITARE ALPINI SMALP
CORO A.N.A. SEZIONALE CREMONA -
MANTOVA
FANFARA A.N.A. SEZIONALE CREMONA -
MANTOVA

ROVERE DELLA LUNA
ore 20.30
CORO ALPIN DAL ROSA

ROVERETO - APSP Vannetti
ore 16.00
CORO A.N.A. ALTE CIME DI BRESCIA

VILLA LAGARINA -
Chiesa parrocchiale di Villa Lagarina
ore 20.30
CORO A.N.A. NUGORO AMADA

ROVERETO - Campana Dei Caduti
ore 20.30
CORO S. ILARIO

S. MICHELE ALL'ADIGE -
Museo degli usi e costumi della gente trentina
ore 20.00
FANFARA A.N.A. SEZIONALE DI TRENTO

SOPRAMONTE*ore 20.30*

CORO SEZIONALE A.N.A. UDINE - GRUPPO DI CODROIPO

CORO A.N.A. SOREGHINA DI GENOVA
CORO VOCI DEL BONDONE**TASSULLO - Castel Valer***ore 21.00*

CORALE PARROCCHIALE DI TASSULLO

SABATO 12 MAGGIO**A TRENTO****Piazza Duomo***ore 13.00*

FANFARA A.N.A. CONGEDATI BRIGATA ALPINA "JULIA"

FANFARA A.N.A. SEZIONALE "COLLE DI NAVÀ"

Piazza Duomo*ore 13.30*FANFARA SEZIONE A.N.A. PALMANOVA
FANFARA ALPINA A.N.A. SEZIONALE MARCHE ACQUASANTA TERME**Stadio Briamasco***ore 13.30*

FANFARA A.N.A. VALCHIESE SALÒ

Stadio Briamasco*ore 14.30*

FANFARA A.N.A. CADORE

Stadio Briamasco*ore 15.45*

FANFARA A.N.A. TRIDENTINA

Chiesa S. Francesco Saverio - Messa*ore 17.30*

CORO A.N.A. RE DI CASTELLO

Romagnano*ore 20.00*

FANFARA A.N.A. CADORE

Punto In Musica 2 - Via S. Croce 80*fino alle 20.30*

BANDA MUSICALE DI MOTTA DI LIVENZA

Punto in musica 3 - Piazza Garzetti*fino alle 20.30*

BANDA CAVEDINE

Punto In Musica 4 - Piazza Vittoria*fino alle 20.30*

BANDA ALPINA DI GEMONA DEL FRIULI

CORO A.N.A. GRUPPO ALPINI
ABBIATEGRASSO**TENNO - Chiesa S. Antonio***ore 20.30*

CORO LAGO DI TENNO

CORO ALPINO MEDIO SANGRO ABRUZZI

Punto in musica 5 - Largo Carducci 4*fino alle 20.30*

FANFARA ALPINA DI PREZZATE

Punto in musica 8 -**Incrocio via Torre Vanga/Via Pozzo***fino alle 20.30*

FANFARA ALPINA A.N.A. DI MONDOVÌ

Punto in musica 8 -**Incrocio via Torre Vanga/Via Pozzo***fino alle 20.30*

CORPO BANDISTICO DEL COMUNE DI FONDO

Punto in musica 9 - Piazza Leonardo Da Vinci*fino alle 20.30*

BANDA MUSICALE DI MONTEFIORINO

Punto in musica 10 - Piazza d'Arogo*fino alle 20.30*

FANFARA A.N.A. CONGEDATI BRIGATA ALPINA OROBICA

Chiesa del SS. Sacramento*ore 20.30*

CORO RONDINELLA SESTO SAN GIOVANNI

Chiesa dei S.S. Cosma e Damiano*ore 20.30*

CORO MONTE PIZZOCOLO

CORO MONTE COPPOLO

CORO A.N.A. ALPIN PASSONS

Chiesa di Cristo Re*ore 20.30*

CORO A.N.A. ALPINO "MONTE NERO"

CORO A.N.A. VAL TIDONE PIACENZA

CASTEL SAN GIOVANNI

CORO ALPINO UMBERTO MASOTTO

CORO A.N.A. PENNA NERA

Chiesa di Gardolo*ore 20.30*

CORO A.N.A. NOVALE

Chiesa Martiri Anauniesi Solteri*ore 20.30*

CORO A.N.A. MONTE SILLARA

Chiesa S. Apollinare*ore 20.30*

CORO ALPINO PALAZZOLESE BRESCIA

CORO ALPINO CIMA UCIA

CORO ALPINO A.N.A. "OROBICA"

CORO A.N.A. DELLA BRIGATA ALPINA

TRIDENTINA

Chiesa S. Carlo Borromeo*ore 20.30*

CORO A.N.A. ITALO TIMALLO

CORO A.N.A. MONTECAVALLO SEZIONE PORDENONE

CORO AMICI DELLA MONTAGNA DI TRISSINO

CORO A.N.A. CANOSSA REGGIO EMILIA

Chiesa S. Giuseppe*ore 20.30*

CORO A.N.A. C.A.I. VALBERTINA VARESE

CORO ALPINO MONTE CASTEL

CORO A.N.A. VALNURE

CORO A.N.A. PIOVENE ROCCHETTA

VICENZA

Chiesa S. Lorenzo*ore 20.30*

CORO A.N.A. DI CREAZZO

CORO A.N.A. "CIME D'AUTA" RONCADE
TREVISOCORO A.N.A. GRUPPO ALPINI
ABBIATEGRASSO

CORO A.N.A. SU INSIEME

Chiesa S. Maria Maggiore*ore 20.30*

CORO A.N.A. RE DI CASTELLO

CORO A.N.A. G. BEDESCHI

CORO A.N.A. COL DI LANA

Chiesa S. Martino*ore 20.30*

CORO ALPINI VALCAVALLINA

CORO A.N.A. "ARDITO DESIO" PALMANOVA

CORO A.N.A. GRUPPO DI COLLEGNO
TORINO

CORO AMICI MIEI A.N.A. MONTEGALDA

Chiesa del Sacro Cuore*ore 20.30*

CORO A.N.A. MAROSTICA

CORO A.N.A. MONCALIERI SEZIONE
TORINO

CORO A.N.A. DI ODERZO

CORO A.N.A. VALLE DI SCALVE

Chiesa S. Francesco Saverio*ore 20.30*

CORO A.N.A. SANDRO MARELLI

CORO SCUOLA MILITARE ALPINI SMALP

Chiesa S. Antonio*ore 20.30*

CORO C.A.I. - CINISELLO MILANO

CORALE A.N.A. ARNICA VARESE LAVENO
MOMBELLO

CORO A.N.A. LA PREARA

CORO A.N.A. LATINA

Chiesa S.S. Pietro e Paolo*ore 20.30*

CORO ALPINO A.N.A. DOMODOSSOLA

CORO A.N.A. STELLA DEL GRAN SASSO
SEZIONE ABRUZZI

CORO A.N.A. PREGANZIOL

Chiesa S. Pio X*ore 20.30*

CORO A.N.A. STELLA ALPINA VERGNASCO

CORO A.N.A. NIKOLAJEWKA

CORO A.N.A. SULLE NOTE DEL LAGO

CORO A.N.A. RIVE DEL SANGRO

Chiesa S. Francesco Saverio*ore 20.30*CORO A.N.A. LA SORGENTE DI MORGANO -
BADOERE (TV)

CORO A.N.A. MONTE ALTO - ROGNO

Chiesa dello Sposalizio di Maria Vergine*ore 20.30*

CORO A.N.A. STELLE ALPINE DI BARI

CORO ALPINO A.N.A. MEDIO SANGRO
ABRUZZI

CORO A.N.A. ADUNATA BELLUNO

CORO OTTETTO A.N.A. - TREVISO

Chiesa S.S. Sisinio, Martirio e Alessandro - Solteri*ore 20.30*

CORO ALPINO A.N.A. DI MARTINENGO

CORO A.N.A. VAL SAN MARTINO CISANO
BERGAMASCOCORO A.N.A. I BORGHI CONEGLIANO SAN
VENDEMIANO

Chiesa del SS. Sacramento*ore 20.30*

CORO A.N.A. MONTELLO

CORO A.N.A. SOVERE

CORO A.N.A. STELLA ALPINA - BERZONNO

CORO SEZIONALE A.N.A. UDINE - GRUPPO
DI CODROIPO**Chiesa della SS. Trinità***ore 20.30*CORO A.N.A. DELL'ADDA OLGINATE -
CALOLZIOCORTECORO IL RIFUGIO - A.N.A. SEREGNO
(MONZA BRIANZA)

CORO SCALIGERO DI COLOGNA VENETA

CORO A.N.A. 'I GRAVAIOLI' TREVISO

CORO ALPINO LA ROTONDA

Chiesa Visitazione di Maria Santissima - Gardolo*ore 20.30*

CORO ALPINI TRENTO DI GARDOLO

CORO A.N.A. MALGA ROMA

Teatro S. Chiara*ore 20.30*CORO ALPINO MONTE ORSARO A.N.A.
SEZIONE PARMA

CORO A.N.A. ROMA

CORO A.N.A. VITTORIO VENETO

CORO EDELWEISS A.N.A. MONTEGRAPPA

Punto in musica 1 - Parco Fratelli Michelin*dopo le ore 20.30*

BANDA MUSICALE A.N.A. PINEROLO

Punto in musica 2 - Via S. Croce 80*dopo le ore 20.30*

FANFARA SEZIONE A.N.A. PALMANOVA

Punto in musica 3 - Piazza Vittoria*dopo le ore 20.30*

FANFARA A.N.A. STAR OF ALPS

Punto in musica 4 - Piazza Vittoria*dopo le ore 20.30*

FANFARA A.N.A. PIEVE DI BONO

Punto in musica 5 - Largo Carducci 4*dopo le ore 20.30*

FANFARA ALPINI A.N.A. LATINA

FANFARA MONTENERO

Punto in musica 7 - Via Alfieri 6*dopo le ore 20.30*FANFARA ALPINA ACQUASANTA TERME
SEZIONE MARCHE**Punto in musica 9 - Piazza Leonardo Da Vinci***dopo le ore 20.30*

FANFARA A.N.A. SEZIONALE IVREA

Attendimento degli Alpini di Mondovì*ore 21.00*

FANFARA ALPINA DI MONDOVÌ

Chiesa S. Marina di Ravina*ore 21.00*

CORO STELLA DEL CORNET DI RAVINA

CORO A.N.A. SOREGHINA DI GENOVA

**FUORI CITTÀ****BOSENTINO - Chiesa parrocchiale***ore 20.30*

CORO A.N.A. CITTADELLA

CIVEZZANO - Chiesa parrocchiale*ore 20.30*CORO A.N.A. FAMEJA ALPINA DI BREDA DI
PIAVE**GARDOLO - Casa di riposo di Gardolo***ore 15.00*CORO ALPINO LA BISSOCÀ - VILLANOVA
D'ASTI**GARDOLO -
Chiesa della Visitazione di Maria Santissima***ore 20.30*

CORO ALPINO LA BISSOCÀ - VILLANOVA D'ASTI

GARNIGA TERME - Chiesa parrocchiale*ore 20.30*

CORO CITTÀ DI LUINO VARESE

CORO TRE CIME DI CIMONE

LASINO - Chiesa di Lasino*ore 19.00*

CORO A.N.A. DELL'ADDA

MATTARELLO - Teatro Perini*ore 20.30*

CORO IJ CANTOR DLA MEIDIA

CORO TORREFRANCA MATTARELLO

MEZZOCORONA - Chiesa parrocchiale*ore 20.30*

CORO A.N.A. DI GEMONA

CORO A.N.A. VALLECAMONICA

MEZZOCORONA - Cimitero Bertagnolli*ore 17.00*

CORO A.N.A. VALLECAMONICA

MEZZOLOMBARDO*ore 20.30*

CORO A.N.A. MONTE JOUF MANIAGO

CORO LA FAITA DI DI GAVARDO-BS

FANFARA ALPINA VALLE BORMIDA

PERGINE - Teatro comunale*ore 20.30*

CORO A.N.A. MONTE CERVINO

ROVERETO*ore 16.00*

BANDA ZANDONAI

FANFARA A.N.A. DI LIZZANA

ROVERETO - Mart*ore 18.00*

CORO "A.N.A. NUGORO AMADA"

CORO BIANCHE ZIME

CORO MONTE ZUGNA

ROVERETO - Chiesa di S. Antonio, Lizzanella*ore 20.45*

CORO A.N.A. ALTE CIME BRESCIA

CORO VALLI DEL PELAGO

TUENNO - Malghetto di Tuenno*ore 11.00*

CORO A.N.A. GRUPPO ALPINI

ABBIATEGRASSO

VELA - Chiesa S.S. Cosma e Damiano*ore 20.30*

CORO PIAVE A.N.A.

ZAMBANA - Piazza Filippo e Giacomo*ore 20.30*

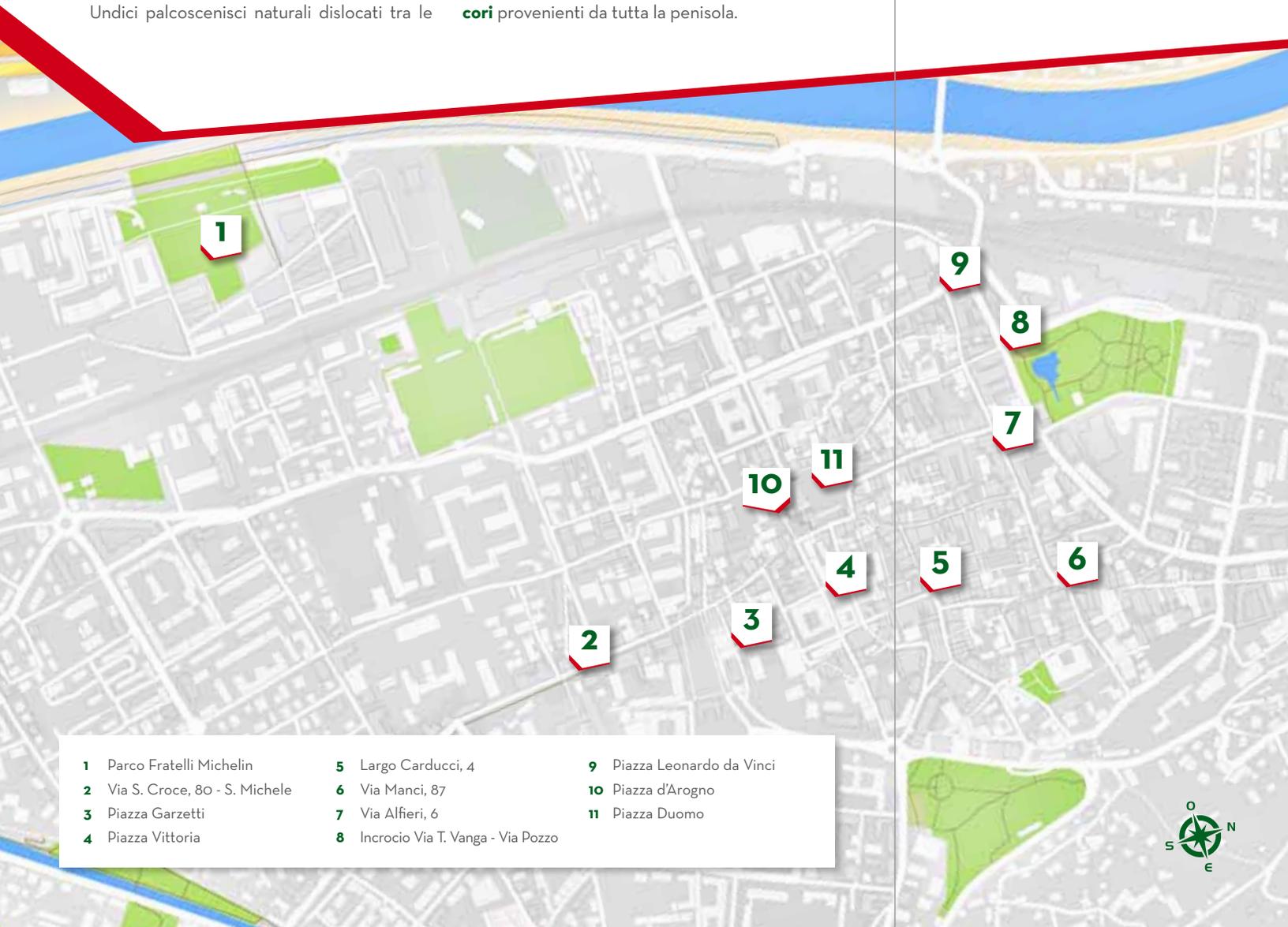
FANFARA ALPINA VALLE BORMIDA



PUNTI IN MUSICA

Saranno **undici i "Punti in Musica"** dove fermarsi e lasciarsi incantare dalle più belle **canzoni di montagna** e della **tradizione alpina**. Undici palcoscenici naturali dislocati tra le

più belle piazze e vie del centro storico, che per tre giorni si animeranno grazie alla musica e all'allegria contagiosa di bande, **fanfare** e **cori** provenienti da tutta la penisola.



- | | | |
|---------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|
| 1 Parco Fratelli Michelin | 5 Largo Carducci, 4 | 9 Piazza Leonardo da Vinci |
| 2 Via S. Croce, 80 - S. Michele | 6 Via Manci, 87 | 10 Piazza d'Arognò |
| 3 Piazza Garzetti | 7 Via Alfieri, 6 | 11 Piazza Duomo |
| 4 Piazza Vittoria | 8 Incrocio Via T. Vanga - Via Pozzo | |



VOLI PANORAMICI IN ELICOTTERO

Da lunedì 7 a domenica 13 maggio 2018 **LAGORAIR** propone dei voli panoramici in elicottero, su Trento e sui luoghi teatro degli eventi bellici della Prima Guerra Mondiale. Decollo e atterraggio dall'aeroporto "G. Caproni" (Via Lidorno, 3 - Trento), con orario da concordare.

Helitour dell'Adunata degli Alpini

Panoramica della città di Trento, con un 360° sulla verticale del Doss Trento, sede del Museo degli Alpini, e con la famosa strada degli Alpini che vi sale da Piedicastello.

Durata: 6/7 minuti circa

Costo a persona: € 40,00

Helitour del Centenario

Volo sulle fortificazioni della Grande Guerra. Partenza e arrivo all'aeroporto G. Caproni di Mattarello. Sorvolo dei laghi di Caldonazzo e Levico, di Forte Verle, della Chiesetta di S. Zita (360°) e di Forte Spitz Verle (360°), quest'ultimo con un passaggio spettacolare e particolarmente suggestivo.

Durata: 15/16 minuti circa

Costo a persona: € 80,00

Tariffe valide per n. 5 passeggeri paganti, tasse incluse.

Info & prenotazioni

Cell. +39 329 4927273 - Tel. +39 0461 1726870
info@lagorair.it - www.lagorair.it



NUOVO ŠKODA KAROQ. GENIO E REGOLATEZZA.



ŠKODA



Consumo massimo di carburante urbano/extraurbano/combinato 6,8/5,0/5,6 (l/100Km). Emissione massima di biossido di carbonio (CO₂) 138 g/km. 

KAROQ. Il nuovo SUV compatto di ŠKODA.

Servizi di connettività ŠKODA Connect • Innovativi sistemi di assistenza alla guida • Spazi modulabili con sistema VarioFlex ŠKODA. Simply Clever

www.skoda-auto.it   

ŠKODA raccomanda      

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA

Dorigoni

Via Maccani, 154 - Trento - Tel. 0461 412 741
www.dorigoni.com - vendita.skoda@dorigoni.com